

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OGGETTO: Variante I3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente di livello comunale ai sensi dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 per l'"Impianto di Via Orsera, 4 – Acegas Aps Amga-". Adozione All.ti: n. 8

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'	SI 🗆	NO À
Data 29.06 2023		
IL DIRETTORE	L'AS:	s e9 sore
Johnance	M	
		0000
Servizio Finanziario	Perven	uta il 3 0 GIU 2023
Prot. n. 17/2(2) 1 23/48 (3985)		
La spesa potrà essere imputata al Cap		
impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo L'entrata potrà essere accertata al Cap		
accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione		
Osservazioni		
Segreteria Generale		
Attività Organi Istituzionali	Pervenuta il	30.06.23 ore 13.00
NOTE		
		2(-212-22
	1 pa	maggio in grute: 03/07/2023
 ≤ Da inviare ai Consigli Circoscrizionali 		
 ≤Acquisiti i pareri dei Consigli Circoscrizionali i 	n data	

Oggetto: Variante 13 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente di livello comunale ai sensi dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 per l'"Impianto di Via Orsera, 4 - AcegasApsAmga -". Adozione

Su proposta dell' Assessore Michele Babuder con delega alla Pianificazione Territoriale

Premesso che il Comune di Trieste si è dotato del nuovo Piano Regolatore entrato in vigore il 5 maggio 2016, il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Regione, n. 085/Pres. del 26 aprile 2016, che ha confermato l'esecutività della Delibera consigliare n. 48/2015, integrata dalla Delibera consigliare n 5/2016, di approvazione del Piano, nonché delle successive varianti urbanistiche;

Vista la nota PG n. GEN-GEN-2022-40254-A dd. 8/12/2022 presentata dalla Società AcegasApsAmga nella quale si chiede di predisporre una variante urbanistica al P.R.G.C. - L.R. 5/2007 art. 63 sexies - relativa al progetto "impianto di trattamento rifiuti liquidi da realizzarsi nel comune di Trieste, in Via Orsera n. 4";

Evidenziato che nell'ambito di un più generale intervento di ristrutturazione del sito aziendale di via Orsera, a Trieste, AcegasApsAmga ha necessità di attivare un processo autorizzativo che consenta di rendere operativo un impianto di trattamento rifiuti liquidi da ubicare in tale sito. Impianto destinato a completare il processo di lavaggio cassonetti, attività necessaria per i fini previsti dalla concessione comunale finalizzata alla gestione del servizio di nettezza urbana;

Rilevato che l'intervento sopra delineato ricade nella zonizzazione S2 "Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura" del P.R.G.C. del Comune di Trieste, non coerente con i Criteri Localizzativi Regionali degli Impianti di Recupero e smaltimento dei rifiuti (CLIR);

Preso atto pertanto della necessità di apportare una modifica alla zonizzazione del PRGC vigente, prevedendo la riclassificazione dall'attuale zona S2 "Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura" a zona S6 "Servizi Tecnologici", al fine di rendere compatibile la futura attività di lavaggio dei cassonetti con le disposizioni del PRGC;

Rilevato che:

- la Legge Regionale 23.2.2007 n. 5, recante la riforma dell'urbanistica e la disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, in vigore dal 27 agosto 2007, ha stabilito la procedura di formazione degli strumenti urbanistici generali e comunali e loro varianti;
- ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 «Norme in materia ambientale» e s.m.i. è necessario provvedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e/o programmi della pianificazione territoriale che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche:

Visto che l'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007, recante "Disposizioni per le varianti urbanistiche di livello comunale agli strumenti urbanistici", disciplina le varianti degli strumenti urbanistici di livello comunale che non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63



bis e specificatamente le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie;

Dato atto che la Società AcegasApsAmga ha prodotto gli elaborati di variante urbanistica al P.R.G.C. a firma del dott. arch Giulia Moraschi, come di seguito elencati:

- I. Relazione tecnica di variante
- 2. PO4.1 Relazione sui servizi e reiterazione dei vincoli;
- 3. Relazione sulla coerenza col Piano Paesaggistico Regionale
- 4. POI NTA vigente e proposta di variante
- 5. Estratto PO2 del PRGC Zonizzazione vigente e proposta di variante;
- 6. Estratto PO4 del PRGC Zonizzazione vigente e proposta di variante;
- 7. Asseverazione Urbanistica,
- 8. Asseverazione geologica

Considerato che ai sensi dell'art. 63 sexies, comma I lettera f) della L.R. 5/2007, trattasi di variante di livello comunale, in quanto la variante prevede l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;

Tenuto conto che secondo quanto disposto dall'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007, tale variante al piano regolatore:

- deve contenere sin dall'adozione l'asseverazione geologica ovvero il parere geologico, secondo la disciplina di settore;
- deve contenere una relazione sottoscritta dal progettista che dimostri il rispetto delle condizioni di cui al comma I dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007;

Dato atto, dell'asseverazione urbanistica in data 23/02/2023 a firma dell'arch. Giulia Moraschi che assevera che la variante proposta non è in conflitto con obiettivi e strategie del piano struttura;

Tenuto conto che:

con Delibera Giuntale n° 642/2022 dd 15 dicembre 2022 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativo alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale di livello comunale "AcegasApsAmga -Impianto di Via Orsera, 4";

che con la medesima deliberazione sono stati individuati i soggetti pubblici con competenza ambientale come segue:

- Regione FVG;
- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A. F.V.G.);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina

Di dare atto che le Autorità Competenti in materia ambientale individuate, come sopra indicate, sono condivise da questo organo consiliare.

Dato Atto che come previsto dall'articolo 13 del D. Lgs. 152/06, il proponente ha predisposto un Rapporto Preliminare, che è stato inviato ai soggetti competenti in materia ambientale;

Atteso che, entro i termini di legge sono pervenuti i contributi come sotto riportati:

R

- ARPA FVG dd 17.01.2023;
- Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Servizio Valutazione Impatto Ambientale dd 18.01.2023;

Preso atto che espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sulla base del Rapporto Ambientale preliminare predisposto a cura del proponente AcegasApsAmga e verificato che, a seguito dei pareri acquisiti dai soggetti competenti in materia ambientale, i contenuti della variante 13 non determinano effetti significativi sull'ambiente, non rientra tra la fattispecie di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) della citata Direttiva 2001/42/CE e non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria, è stato ritenuto di escludere con DG 70 dd 20 febbraio 2023 la Variante dal processo di Valutazione Ambientale Strategica con il recepimento delle seguenti prescrizioni normative:

"sulle coperture del nuovo edificio e possibilmente anche su quelli esistenti dovrà essere prevista la realizzazione di tetti verdi (verde pensile) in conformità alla norma UNI 21014310_EIT;

- è auspicabile che per la raccolta degli RSU vengano utilizzati preferibilmente veicoli elettrici;
- dovrà essere eseguita, una volta posti in esercizio i nuovi impianti e con attività a regime, un'idonea campagna di rilievi fonometrici volta a verificare le stime previsionali proposte, in particolare accertando l'effettiva emissione sonora derivante dall'attivazione degli impianti più rumorosi ospitati all'interno del costruendo capannone (anche con riferimento alla presenza di eventuali componenti tonali del rumore), come pure, nelle condizioni di esercizio più gravose (verosimilmente relative al periodo notturno) e presso i ricettori più esposti. Prima del rilascio del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio degli impianti il Comune valuterà ed approverà all'interno dei procedimenti abilitativi competenti:

A) una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico aggiornata dove viene calcolato il valore differenziale prodotto in orario notturno dalla movimentazione del parco veicolare parcheggio pertinenziale con movimentazione mezzi e veicoli connessi all'esigenza produttiva del servizio. Le operazioni lavorative previste, in special modo durante il periodo notturno, dovranno essere svolte al fine di ridurre l'impatto acustico sul contesto:

B) un piano di monitoraggio delle emissioni acustiche in rapporto ai ricettori sensibili ubicati nelle vicinanze:"

Preso Atto che a seguito dell'adozione della DG 70 dd 20 febbraio 2023 il proponente AcegasApsAmga ha richiesto di rivedere la prescrizione inerenti le coperture verdi al fine di poter promuovere un intervento nel rispetto della normativa per la produzione i energia elettrica da fonti rinnovabili;

Dato Atto che la Giunta in qualità di Autorità competente nella procedura di verifica di assoggettabilità con propria deliberazione n° 199 dd 24 aprile 2023 ha rettificato la precedente deliberazione 70/2023 stralciando dagli obblighi la prescrizione sulle coperture verdi del nuovo edificio.

Vista la LR 16/2009 "Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio" e rilevato che per la variante di cui trattasi non viene richiesto il parere geologico di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 9 maggio 1988, n. 27, trattandosi di variante di livello comunale assimilabile alla cosiddetta "variante non sostanziale", che non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 9 bis comma 4 della Legge Regionale 9 maggio 1988, n. 27;

Dato atto, dell'asseverazione urbanistica in data 23/02/2023 a firma dell'arch. Giulia Maraschi che assevera che la variante proposta non rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 9 bis comma 4 della Legge Regionale 9 maggio 1988, n. 27;

Pubblicato sul sito web del Comune il progetto di variante al P.R.G.C. di cui al presente provvedimento;

Dato Atto che:

- gli elaborati della variante saranno pubblicati alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune con i relativi elaborati progettuali e depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi e che entro tale termine potranno essere presentate al Comune osservazioni e opposizioni alla variante;
- del deposito sarà dato avviso dal Comune sul Bollettino ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, nonché sul sito web del Comune.

Acquisito il parere del Consiglio circoscrizionale d	li	in data:	
Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo.	18/08/2000 n.	267 e s.m.i.	sulla proposta di
deliberazione in oggetto, come sotto riportati.			

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- I di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007, la variante n°13 al P.R.G.C. costituita dagli elaborati citati in premessa da I a 8 che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2 di prendere atto delle risultanze della Deliberazione Giuntale n. 70 dd 20 febbraio 2023 "Variante 13 al P.R.G.C. Impianto di Via Orsera, 4 di AcegasApsAmga esclusione da procedura di VAS" e della DG 199 dd 24 aprile 2023 "Variante 13 al P.R.G.C. Impianto di Via Orsera, 4 di AcegasApsAmga esclusione da procedura di VAS integrazione parere";
- di dare atto che per le motivazioni riportate nella deliberazione giuntale n. 70 dd. 20 febbario 2023 la variante è esclusa dal provvedimento di valutazione ambientale strategica e non sussistono le condizioni per l'avvio della procedura d'incidenza, con il recepimento delle prescrizioni disposte dai soggetti competenti in materia ambientale in sede di verifica di assoggettabilità a VAS e riportate all'interno della normativa come da elaborato POI NTA sub allegato 4 alla presente;
- 4 di dare atto che la presente delibera non comporta oneri né diretti né indotti e non assoggetta nuove aree a vincolo espropriativo;
- 5 di demandare alle competenti strutture comunali gli adempimenti successivi di cui alla legge regionale 5/2007.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,
Favorevole
□ Contrario per i seguenti motivi
•
NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti
Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
 □ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina : □ spesa □ riduzione di entrata □ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente: □ vengono stimati in Euro □ di cui non è possibile la quantificazione.
Data 29.06.2023 Il Direttore
- John Co
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,
☑ Favorevole
□ Contrario per i seguenti motivi
□ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri
Data 30/6/2013 Il pirettore
IL DIRETTORE DI AREA dolti Vincenzo Di MAGGIO